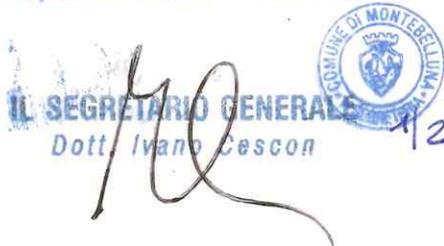


PROVINCIA DI TREVISO



REGIONE DEL VENETO



13



CITTA' DI MONTEBELLUNA

CORSO MAZZINI, 118 – 31044 MONTEBELLUNA (TV) – C.F. P.IVA 00471230268

3° SETTORE GOVERNO E GESTIONE DEL TERRITORIO - S.U.A. E PROVVEDITORATO – S.I.C.
SERVIZIO VIABILITA'

MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI VIA FORESTO, MEDIANTE IL TOMBAMENTO DELLA SCOLINA STRADALE POSTA AD EST, NEL TRATTO COMPRESO DA FINE DEL MARCIAPIEDE ESISTENTE FINO ALL'ACCESSO CARRAIO DEL CIVICO 32

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Piano delle manutenzioni dell'opera

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Geom. Adriano Varaschin IL PROGETTISTA: Geom. Mirco Morlin	DATA ELABORATO DI PROGETTO 06/08/2018	ELABORATO 9
	DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO 06/08/2018	

Servizio Viabilità del Comune di Montebelluna
Loggia dei Grani, 81 – 31044 Montebelluna (TV)
Tel. 0423/617505 fax 0423/617530 Email viabilita@comune.montebelluna.tv.it
Orario di apertura al pubblico: lunedì e venerdì 10.30 – 12.45 e mercoledì dalle 8.15 - 12.45 / 14.45 – 18.15

PIANO DI MANUTENZIONE

MANUALE D'USO

(Articolo 38 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207)

OGGETTO: Messa in sicurezza tratto di Via Foresto mediante tombinamento scolina
COMMITTENTE: Comune di Montebelluna

15/07/2018,

IL TECNICO

(geom. Mirco Morlin)

PIANO DI MANUTENZIONE

Comune di: **Montebelluna**

Provincia di: **Treviso**

OGGETTO: Messa in sicurezza tratto di Via Foresto mediante tombinamento scolina

CORPI D'OPERA:

- 01 Messa in sicurezza tratto di Via Foresto

Messa in sicurezza tratto di Via Foresto

I lavori in progetto, oltre ad essere la naturale prosecuzione dell'intervento già realizzato a sud (tombamento e marciapiede), costituiscono la soluzione dei problemi di cedimento dell'infrastruttura stradale, costituita dalla carreggiata di Via Foresto, e garantiscono migliori condizioni di sicurezza per i pedoni in transito. L'intervento comunque non prevede la realizzazione del marciapiede e l'allargamento stradale a causa della mancanza attuale di risorse economiche, tuttavia i lavori sono predisposti per tale evenienza.

Gli interventi previsti saranno preceduti dalla rimozione delle ramaglie di acacie e dagli arbusti che insistono sulla scolina stradale, senza comunque impattare negativamente sulle scarpate naturali ivi presenti.

Gli interventi saranno eseguiti quasi esclusivamente entro terra, salvo la rimozione della vetusta e danneggiata recinzione.

I lavori prevedono l'esecuzione di un tombamento della scolina con la posa di tubazioni in c.a.p. di diametro cm. 800, come richiesto dal Consorzio Piave, intervallati da pozzetti di ispezione con sovrastante chiusino in ghisa.

Contestualmente alla posa dei pozzetti, saranno realizzati degli scarichi, con la posa di caditoie stradali, allacciati alla nuova condotta. Tali corpi ricettori riceveranno l'acqua piovana della carreggiata stradale di Via Foresto. L'acqua proveniente dalla scarpata privata sarà invece captata e convogliata su dei tubi di drenaggio presenti sulla recinzione e posti in corrispondenza del pozzetto di ispezione.

Oltre ai lavori irrigui:

- sarà predisposta l'illuminazione pubblica, attraverso la realizzazione di plinti di fondazione con pozzetto, collegati ad un cavidotto corrugato;
- sarà interrata la linea aerea Telecom, mediante la predisposizione di cavidotti corrugati. I nuovi pali lignei di testata della linea Telecom, saranno adeguatamente controventati;
- sarà rimossa l'attuale recinzione danneggiata a confine, con posa di un muretto in c.a. su fondazione in c.a. con predisposizione per posa di recinzione costituita da rete plastificata sostenuta da stanti in acciaio.

Il tombamento sarà completato con la posa di ghiaia stabilizzata al fine di creare una sorta di margine stradale pedonale con caratteristiche di ruralità.

UNITÀ TECNOLOGICHE:

- ° 01.01 Strada
- ° 01.02 Rete di raccolta acque stradali - scolina tombinata

Strada

Le strade rappresentano parte delle infrastrutture della viabilità che permettono il movimento o la sosta veicolare e il movimento pedonale.

Da un punto di vista delle caratteristiche degli elementi della sezione stradale si possono individuare: la carreggiata, la banchina, il margine centrale, i cigli, le cunette, le scarpate e le piazzole di sosta. Le strade e tutti gli elementi che ne fanno parte vanno mantenuti periodicamente non solo per assicurare la normale circolazione di veicoli e pedoni ma soprattutto nel rispetto delle norme sulla sicurezza e la prevenzione di infortuni a mezzi e persone.

ELEMENTI MANUTENIBILI DELL'UNITÀ TECNOLOGICA:

- 01.01.01 Banchina
- 01.01.02 Confine stradale
- 01.01.03 Cigli o arginelli

Banchina

Unità Tecnologica: 01.01

Strada

È una parte della strada, libera da qualsiasi ostacolo (segnaletica verticale, delineatori di margine, dispositivi di ritenuta), compresa tra il margine della carreggiata e il più vicino tra i seguenti elementi longitudinali: marciapiede, spartitraffico, arginello, ciglio interno della cunetta e ciglio superiore della scarpata nei rilevati.

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

Controllare periodicamente l'integrità delle superfici del rivestimento attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Rinnovare periodicamente gli strati delle pavimentazioni avendo cura delle caratteristiche geometriche e morfologiche delle strade. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.

ANOMALIE RISCONTRABILI

01.01.01.A01 Cedimenti

Consistono nella variazione della sagoma stradale caratterizzati da avvallamenti e crepe localizzati per cause diverse (frane, diminuzione e/o insufficienza della consistenza degli strati sottostanti, ecc.)

01.01.01.A02 Deposito

Accumulo di detriti, fogliame e di altri materiali estranei.

01.01.01.A03 Presenza di vegetazione

Presenza di vegetazione caratterizzata dalla formazione di piante, licheni, muschi lungo le superfici stradali.

01.01.01.A04 Impiego di materiali non durevoli

Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

Confine stradale

Unità Tecnologica: 01.01

Strada

Limite della proprietà stradale quale risulta dagli atti di acquisizione o dalle fasce di esproprio del progetto approvato. In alternativa il confine è costituito dal ciglio esterno del fosso di guardia o della cunetta, se presenti, oppure dal piede della scarpata se la strada è in rilevato o dal ciglio superiore della scarpata se la strada è in trincea.

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

Controllare periodicamente l'integrità delle recinzioni e/o altri elementi di confine stradale.

ANOMALIE RISCONTRABILI

01.01.02.A01 Mancanza

Mancanza di elementi nella recinzione dei confini stradali.

01.01.02.A02 Impiego di materiali non durevoli

Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

Cigli o arginelli

Unità Tecnologica: 01.01

I cigli rappresentano delle fasce di raccordo destinati ad accogliere eventuali dispositivi di ritenuta.

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

La dimensione dell'arginello o ciglio varia in funzione dello spazio richiesto per il funzionamento e in base al tipo di strada.

ANOMALIE RISCONTRABILI

01.01.03.A01 Mancanza

Caduta e perdita di parti del materiale dell'elemento.

01.01.03.A02 Riduzione altezza

Riduzione dell'altezza rispetto al piano della banchina per usura degli strati.

01.01.03.A03 Impiego di materiali non durevoli

Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

Rete di raccolta acque stradali - scolina tombinata

La rete di raccolta acque stradali eseguita al posto dell'esistente scolina è realizzata per far confluire le acque meteoriche stradali.

ELEMENTI MANUTENIBILI DELL'UNITÀ TECNOLOGICA:

- 01.02.01 Chiusini, griglie e pozzetti

Chiusini, griglie e pozzetti

Unità Tecnologica: 01.02

Rete di raccolta acque stradali - scolina tombinata

Opere destinate a ricevere le acque meteoriche superficiali e a permetterne il convogliamento alle reti di smaltimento. A coronamento di esse sono disposti elementi di chiusura mobili con funzione di protezione e di smaltimento delle acque in eccesso. I dispositivi di chiusura e di coronamento trovano il loro utilizzo a secondo del luogo di impiego, ovvero secondo la norma UNI EN 124:

- Gruppo 1 (classe A 15 minima) = zone ad uso esclusivo di pedoni e ciclisti;
- Gruppo 2 (classe B 125 minima) = zone ad uso di pedoni, parcheggi;
- Gruppo 3 (classe C 250 minima) = se installati in prossimità di canaletti di scolo lungo il marciapiede;
- Gruppo 4 (classe D 400 minima) = lungo le carreggiate stradali, aree di sosta;
- Gruppo 5 (classe E 600 minima) = aree sottoposte a carichi notevoli (aeroporti, porti, ecc.);
- Gruppo 6 (classe F 900) = aree sottoposte a carichi particolarmente notevoli.

I dispositivi di chiusura e/o di coronamento possono essere realizzati con i seguenti materiali: acciaio laminato, ghisa a grafite lamellare, ghisa a grafite sferoidale, getti di acciaio, calcestruzzo armato con acciaio e abbinamento di materiali.

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

Controllo del normale scarico di acque meteoriche. Controllo degli elementi di ispezione. Controllo dello stato di usura e verifica del dispositivo di coronamento di chiusura-apertura. Pulizia dei pozzetti e delle griglie e rimozione di depositi e materiali che impediscono il normale convogliamento delle acque meteoriche.

ANOMALIE RISCONTRABILI

01.02.01.A01 Corrosione

Corrosione degli elementi metallici per perdita del requisito di resistenza agli agenti aggressivi chimici e/o per difetti del materiale.

01.02.01.A02 Deposito

Accumulo di detriti, fogliame e di altri materiali estranei.

01.02.01.A03 Rottura

Rottura di parti degli elementi costituenti i manufatti.

01.02.01.A04 Basso grado di riciclabilità

Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

INDICE

1) PIANO DI MANUTENZIONE	pag.	2
2) Messa in sicurezza tratto di Via Foresto	pag.	3
" 1) Strada	pag.	4
" 1) Banchina	pag.	5
" 2) Confine stradale	pag.	5
" 3) Cigli o arginelli	pag.	5
" 2) Rete di raccolta acque stradali - scolina tombinata	pag.	7
" 1) Chiusini, griglie e pozzetti	pag.	8

PIANO DI MANUTENZIONE

**MANUALE DI
MANUTENZIONE**

(Articolo 38 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207)

OGGETTO: Messa in sicurezza tratto di Via Foresto mediante tombinamento scolina

COMMITTENTE: Comune di Montebelluna

15/07/2018,

IL TECNICO

(geom. Mirco Morlin)

\$Empty_TEC_01\$

PIANO DI MANUTENZIONE

Comune di: **Montebelluna**

Provincia di: **Treviso**

OGGETTO: Messa in sicurezza tratto di Via Foresto mediante tombinamento scolina

CORPI D'OPERA:

- 01 Messa in sicurezza tratto di Via Foresto

Messa in sicurezza tratto di Via Foresto

I lavori in progetto, oltre ad essere la naturale prosecuzione dell'intervento già realizzato a sud (tombamento e marciapiede), costituiscono la soluzione dei problemi di cedimento dell'infrastruttura stradale, costituita dalla carreggiata di Via Foresto, e garantiscono migliori condizioni di sicurezza per i pedoni in transito. L'intervento comunque non prevede la realizzazione del marciapiede e l'allargamento stradale a causa della mancanza attuale di risorse economiche, tuttavia i lavori sono predisposti per tale evenienza.

Gli interventi previsti saranno preceduti dalla rimozione delle ramaglie di acacie e dagli arbusti che insistono sulla scolina stradale, senza comunque impattare negativamente sulle scarpate naturali ivi presenti.

Gli interventi saranno eseguiti quasi esclusivamente entro terra, salvo la rimozione della vetusta e danneggiata recinzione.

I lavori prevedono l'esecuzione di un tombamento della scolina con la posa di tubazioni in c.a.p. di diametro cm. 800, come richiesto dal Consorzio Piave, intervallati da pozzetti di ispezione con sovrastante chiusino in ghisa.

Contestualmente alla posa dei pozzetti, saranno realizzati degli scarichi, con la posa di caditoie stradali, allacciati alla nuova condotta. Tali corpi ricettori riceveranno l'acqua piovana della carreggiata stradale di Via Foresto. L'acqua proveniente dalla scarpata privata sarà invece captata e convogliata su dei tubi di drenaggio presenti sulla recinzione e posti in corrispondenza del pozzetto di ispezione.

Oltre ai lavori irrigui:

- sarà predisposta l'illuminazione pubblica, attraverso la realizzazione di plinti di fondazione con pozzetto, collegati ad un cavidotto corrugato;
- sarà interrata la linea aerea Telecom, mediante la predisposizione di cavidotti corrugati. I nuovi pali lignei di testata della linea Telecom, saranno adeguatamente controventati;
- sarà rimossa l'attuale recinzione danneggiata a confine, con posa di un muretto in c.a. su fondazione in c.a. con predisposizione per posa di recinzione costituita da rete plastificata sostenuta da stanti in acciaio.

Il tombamento sarà completato con la posa di ghiaia stabilizzata al fine di creare una sorta di margine stradale pedonale con caratteristiche di ruralità.

UNITÀ TECNOLOGICHE:

- ° 01.01 Strada
- ° 01.02 Rete di raccolta acque stradali - scolina tombinata

Strada

Le strade rappresentano parte delle infrastrutture della viabilità che permettono il movimento o la sosta veicolare e il movimento pedonale.

Da un punto di vista delle caratteristiche degli elementi della sezione stradale si possono individuare: la carreggiata, la banchina, il margine centrale, i cigli, le cunette, le scarpate e le piazzole di sosta. Le strade e tutti gli elementi che ne fanno parte vanno mantenuti periodicamente non solo per assicurare la normale circolazione di veicoli e pedoni ma soprattutto nel rispetto delle norme sulla sicurezza e la prevenzione di infortuni a mezzi e persone.

REQUISITI E PRESTAZIONI (UT)

01.01.R01 Accessibilità

Classe di Requisiti: Funzionalità tecnologica

Classe di Esigenza: Funzionalità

Le strade, le aree a sosta e gli altri elementi della viabilità devono essere dimensionati ed organizzati in modo da essere raggiungibile e praticabile, garantire inoltre la sicurezza e l'accessibilità durante la circolazione da parte dell'utenza.

Prestazioni:

Le strade, le aree a sosta e gli altri elementi della viabilità devono assicurare la normale circolazione di veicoli e pedoni ma soprattutto essere conformi alle norme sulla sicurezza e alla prevenzione di infortuni a mezzi e persone.

01.01.R02 Utilizzo di materiali, elementi e componenti caratterizzati da un'elevata durabilità

Classe di Requisiti: Utilizzo razionale delle risorse

Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente

Utilizzo razionale delle risorse attraverso l'impiego di materiali con una elevata durabilità.

Prestazioni:

Nelle fasi progettuali dell'opera individuare e scegliere elementi e componenti caratterizzati da una durabilità elevata.

A causa delle risorse a disposizione è demandato ad un ulteriore stanziamento la stabilizzazione della pavimentazione della banchina, mediante asfaltatura o esecuzione marciapiede

Livello minimo della prestazione:

Nella fase progettuale bisogna garantire una adeguata percentuale di elementi costruttivi caratterizzati da una durabilità elevata.

Tuttavia, a causa delle risorse a disposizione è demandato ad un ulteriore stanziamento la stabilizzazione della pavimentazione della banchina, mediante asfaltatura o esecuzione marciapiede.

ELEMENTI MANUTENIBILI DELL'UNITÀ TECNOLOGICA:

- 01.01.01 Banchina
- 01.01.02 Confine stradale
- 01.01.03 Cigli o arginelli

Banchina

Unità Tecnologica: 01.01

Strada

È una parte della strada, libera da qualsiasi ostacolo (segnaletica verticale, delineatori di margine, dispositivi di ritenuta), compresa tra il margine della carreggiata e il più vicino tra i seguenti elementi longitudinali: marciapiede, spartitraffico, arginello, ciglio interno della cunetta e ciglio superiore della scarpata nei rilevati.

REQUISITI E PRESTAZIONI (EM)

01.01.01.R01 Controllo geometrico

Classe di Requisiti: Controllabilità tecnologica

Classe di Esigenza: Controllabilità

La banchina deve essere realizzata secondo dati geometrici di norma.

Prestazioni:

Per un effettivo utilizzo della banchina, questa dovrà essere realizzata secondo dati dimensionali dettati dalle vigenti norme di codice stradale.

ANOMALIE RISCONTRABILI

01.01.01.A01 Cedimenti

Consistono nella variazione della sagoma stradale caratterizzati da avvallamenti e crepe localizzati per cause diverse (frane, diminuzione e/o insufficienza della consistenza degli strati sottostanti, ecc.)

01.01.01.A02 Deposito

Accumulo di detriti, fogliame e di altri materiali estranei.

01.01.01.A03 Presenza di vegetazione

Presenza di vegetazione caratterizzata dalla formazione di piante, licheni, muschi lungo le superfici stradali.

01.01.01.A04 Impiego di materiali non durevoli

Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

01.01.01.C01 Controllo generale

Cadenza: ogni mese

Tipologia: Controllo

Controllo dello stato generale. Verifica dell'assenza di eventuali buche e/o altre anomalie (cedimenti, sollevamenti, difetti di pendenza, fessurazioni, ecc.). Controllo dello stato dei giunti. Controllo dell'integrità della striscia di segnaletica di margine verso la banchina.

- Requisiti da verificare: 1) *Accessibilità*; 2) *Controllo geometrico*.
- Anomalie riscontrabili: 1) *Cedimenti*; 2) *Deposito*; 3) *Presenza di vegetazione*.
- Ditte specializzate: *Specializzati vari*.

01.01.01.C02 Controllo impiego di materiali durevoli

Cadenza: quando occorre

Tipologia: Verifica

Verificare che nelle fasi manutentive degli elementi vengano utilizzati componenti caratterizzati da una durabilità elevata.

- Requisiti da verificare: 1) *Utilizzo di materiali, elementi e componenti caratterizzati da un'elevata durabilità*.
- Anomalie riscontrabili: 1) *Impiego di materiali non durevoli*.
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore*.

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

01.01.01.I01 Ripristino carreggiata

Cadenza: quando occorre

Riparazioni di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di materiale granulare stabilizzato.

- Ditte specializzate: *Specializzati vari*.

Confine stradale

Unità Tecnologica: 01.01

Strada

Limite della proprietà stradale quale risulta dagli atti di acquisizione o dalle fasce di esproprio del progetto approvato. In alternativa il confine è costituito dal ciglio esterno del fosso di guardia o della cunetta, se presenti, oppure dal piede della scarpata se la strada è in rilevato o dal ciglio superiore della scarpata se la strada è in trincea.

ANOMALIE RISCONTRABILI

01.01.02.A01 Mancanza

Mancanza di elementi nella recinzione dei confini stradali.

01.01.02.A02 Impiego di materiali non durevoli

Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

01.01.02.C01 Controllo generale

Cadenza: ogni 3 mesi

Tipologia: Controllo a vista

Controllo generale del confine stradale e dell'integrità degli elementi di recinzione.

- Anomalie riscontrabili: 1) *Mancanza.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

01.01.02.C02 Controllo impiego di materiali durevoli

Cadenza: quando occorre

Tipologia: Verifica

Verificare che nelle fasi manutentive degli elementi vengano utilizzati componenti caratterizzati da una durabilità elevata.

- Requisiti da verificare: 1) *Utilizzo di materiali, elementi e componenti caratterizzati da un'elevata durabilità.*
- Anomalie riscontrabili: 1) *Impiego di materiali non durevoli.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

01.01.02.I01 Ripristino elementi

Cadenza: quando occorre

Ripristino degli elementi di recinzione lungo il confine stradale.

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

Cigli o arginelli

Unità Tecnologica: 01.01

Strada

I cigli rappresentano delle fasce di raccordo destinati ad accogliere eventuali dispositivi di ritenuta.

REQUISITI E PRESTAZIONI (EM)

01.01.03.R01 Conformità geometrica

Classe di Requisiti: Funzionalità tecnologica

Classe di Esigenza: Funzionalità

I cigli o arginelli dovranno essere dimensionati in conformità alle geometrie stradali.

Prestazioni:

I cigli o arginelli dovranno essere dimensionati in funzione dello spazio richiesto per il funzionamento del dispositivo di ritenuta.

Livello minimo della prestazione:

L'arginello dovrà avere una altezza rispetto la banchina di 5-10 cm.

ANOMALIE RISCONTRABILI

01.01.03.A01 Mancanza

Caduta e perdita di parti del materiale dell'elemento.

01.01.03.A02 Riduzione altezza

Riduzione dell'altezza rispetto al piano della banchina per usura degli strati.

01.01.03.A03 Impiego di materiali non durevoli

Impiego di materiali non durevoli nelle fasi manutentive degli elementi.

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

01.01.03.C01 Controllo generale

Cadenza: ogni 3 mesi

Tipologia: Controllo a vista

Controllo dello stato di cigli e cunette. Verifica del corretto deflusso delle acque e delle pendenze. Controllo dell'assenza di depositi, detriti e di vegetazione in eccesso.

- Requisiti da verificare: 1) *Conformità geometrica.*
- Anomalie riscontrabili: 1) *Mancanza; 2) Riduzione altezza.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

01.01.03.C02 Controllo impiego di materiali durevoli

Cadenza: quando occorre

Tipologia: Verifica

Verificare che nelle fasi manutentive degli elementi vengano utilizzati componenti caratterizzati da una durabilità elevata.

- Requisiti da verificare: 1) *Utilizzo di materiali, elementi e componenti caratterizzati da un'elevata durabilità.*
- Anomalie riscontrabili: 1) *Impiego di materiali non durevoli.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

01.01.03.I01 Sistemazione dei cigli

Cadenza: ogni 6 mesi

Sistemazione e raccordo delle banchine con le cunette per mezzo di un ciglio o arginello di larghezza variabile a secondo del tipo di strada. Pulizia e rimozione di detriti e depositi di fogliame ed altro.

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

Rete di raccolta acque stradali - scolina tombinata

La rete di raccolta acque stradali eseguita al posto dell'esistente scolina è realizzata per far confluire le acque meteoriche stradali.

REQUISITI E PRESTAZIONI (UT)

01.02.R01 Utilizzo di materiali, elementi e componenti ad elevato potenziale di riciclabilità

Classe di Requisiti: Utilizzo razionale delle risorse

Classe di Esigenza: Salvaguardia ambiente

Utilizzo di materiali, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità

Prestazioni:

Nelle scelte progettuali di materiali, elementi e componenti si dovrà tener conto del loro grado di riciclabilità in funzione dell'ubicazione del cantiere, del loro ciclo di vita, degli elementi di recupero, ecc.

Livello minimo della prestazione:

Calcolare la percentuale di materiali da avviare ai processi di riciclaggio. Determinare la percentuale in termini di quantità (kg) o di superficie (mq) di materiale impiegato nell'elemento tecnico in relazione all'unità funzionale assunta.

ELEMENTI MANUTENIBILI DELL'UNITÀ TECNOLOGICA:

- ° 01.02.01 Chiusini, griglie e pozzetti

Chiusini, griglie e pozzetti

Unità Tecnologica: 01.02

Rete di raccolta acque stradali - scolina tombinata

Opere destinate a ricevere le acque meteoriche superficiali e a permetterne il convogliamento alle reti di smaltimento. A coronamento di esse sono disposti elementi di chiusura mobili con funzione di protezione e di smaltimento delle acque in eccesso. I dispositivi di chiusura e di coronamento trovano il loro utilizzo a secondo del luogo di impiego, ovvero secondo la norma UNI EN 124:

- Gruppo 1 (classe A 15 minima) = zone ad uso esclusivo di pedoni e ciclisti;
- Gruppo 2 (classe B 125 minima) = zone ad uso di pedoni, parcheggi;
- Gruppo 3 (classe C 250 minima) = se installati in prossimità di canaletti di scolo lungo il marciapiede;
- Gruppo 4 (classe D 400 minima) = lungo le carreggiate stradali, aree di sosta;
- Gruppo 5 (classe E 600 minima) = aree sottoposte a carichi notevoli (aeroporti, porti, ecc.);
- Gruppo 6 (classe F 900) = aree sottoposte a carichi particolarmente notevoli.

I dispositivi di chiusura e/o di coronamento possono essere realizzati con i seguenti materiali: acciaio laminato, ghisa a grafite lamellare, ghisa a grafite sferoidale, getti di acciaio, calcestruzzo armato con acciaio e abbinamento di materiali.

ANOMALIE RISCOINTRABILI

01.02.01.A01 Corrosione

Corrosione degli elementi metallici per perdita del requisito di resistenza agli agenti aggressivi chimici e/o per difetti del materiale.

01.02.01.A02 Deposito

Accumulo di detriti, fogliame e di altri materiali estranei.

01.02.01.A03 Rottura

Rottura di parti degli elementi costituenti i manufatti.

01.02.01.A04 Basso grado di riciclabilità

Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

CONTROLLI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

01.02.01.C01 Controllo chiusini d'ispezione

Cadenza: ogni anno

Tipologia: Aggiornamento

Controllo dello stato di usura e verifica del dispositivo di chiusura-apertura. Controllo del normale scarico di acque meteoriche. Controllo degli elementi di ispezione (scale interne, fondale, superfici laterali, ecc.).

- Anomalie riscontrabili: 1) *Deposito.*
- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

01.02.01.C02 Controllo del grado di riciclabilità

Cadenza: quando occorre

Tipologia: Controllo

Controllare che nelle fasi manutentive vengano impiegati materiali,, elementi e componenti con un elevato grado di riciclabilità.

- Requisiti da verificare: 1) *Utilizzo di materiali, elementi e componenti ad elevato potenziale di riciclabilità.*
- Anomalie riscontrabili: 1) *Basso grado di riciclabilità.*
- Ditte specializzate: *Tecnici di livello superiore.*

MANUTENZIONI ESEGUIBILI DA PERSONALE SPECIALIZZATO

01.02.01.I01 Pulizia

Cadenza: ogni 4 mesi

Pulizia dei pozzetti e rimozione dei depositi accumulati in prossimità del chiusino.

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

01.02.01.I02 Ripristino chiusini d'ispezione

Cadenza: ogni anno

Ripristino ed integrazione degli elementi di apertura-chiusura. Trattamento anticorrosione delle parti metalliche in vista. Sostituzione di elementi usurati e/o giunti degradati. Pulizia del fondale da eventuali depositi.

- Ditte specializzate: *Specializzati vari.*

INDICE

1) PIANO DI MANUTENZIONE	pag.	2
2) Messa in sicurezza tratto di Via Foresto	pag.	3
" 1) Strada	pag.	4
" 1) Banchina	pag.	5
" 2) Confine stradale	pag.	6
" 3) Cigli o arginelli	pag.	6
" 2) Rete di raccolta acque stradali - scolina tombinata	pag.	8
" 1) Chiusini, griglie e pozzetti	pag.	9